

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A: **Intervento selvicolturale in località “Bricciarelo”, in agro del Comune di Matrice (CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente: **Sig. Spensieri Giovanni.**



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>				
Comune: Matrice Prov.: Campobasso						
Località/Frazione: "Bricciarello"						
Indirizzo:						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	(Fig. 1, P.IIa n. 119).					
Coordinate piane: <i>(se utili e necessarie)</i>	Est	02496579				
	Nord	04611103				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)						

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 722264	"Boschi di Castellino e Morrone"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 722264 denominata "Boschi di Castellino e Morrone", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore



<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Il soprassuolo forestale radicato nella **particella catastale n. 119 del foglio di mappa n. 1**, ubicata in località **“Bricciarelo”**, in agro del Comune di **Matrice (CB)**, di superficie complessiva pari a ha **00.61.00**, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) è ascrivibili alla tipologia forestale della cerreta mesofila. Alla specie quercina dominante, si associano in subordine, la roverella (*Quercus pubescens*), il carpino orientale (*Carpinus orientalis*) e l'orniello (*Fraxinus ornus*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di sporadici nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*), lungo il margine meridionale del soprassuoli boschivo in questione. Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

Il soprassuolo forestale in esame presenta un certo grado di eterogeneità, in quanto sullo stesso, verosimilmente sono stati effettuati tagli parziali, in più stagioni silvane consecutive, in base alle necessità dei proprietari e/o conduttori. Nella successiva utilizzazione, che avverrà presumibilmente a partire dalla stagione silvana 2022-2023, compatibilmente con le necessità del committente, si cercherà di regolarizzare il turno consuetudinario, il quale per la singola tagliata, avrà la durata di 25-30 anni, in linea con le azioni previste nel Piano di Gestione innanzi riportate. Il prelievo di massa legnosa sarà eseguito in modo razionale e finalizzato al mantenimento della diversificazione strutturale, favorendo nel contempo una rinnovazione naturale, continua, diffusa e migliorando la fisionomia disorganica e irregolare del soprassuolo boschivo in predicato.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C. Cod. IT 7222264** denominata **“Boschi di Castellino e Morrone”**, ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 “Foreste pannonico-balcaniche di cerro e rovere”**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per gli habitat interessati dagli interventi di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico **l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- **prevenzione degli incendi – AZIONE IA3** - (Sono incentivati interventi per la riduzione della biomassa in una fascia di 20 m dalle strade ad accesso libero). ***Il proponente laddove necessario, provvederà ad ottemperare quanto sopra esposto;***
- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN1** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). ***Il proponente provvederà a regolarizzare il turno consuetudinario, il quale per la singola tagliata, avrà la durata di 25-30 anni;***
- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN2** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). ***Il proponente dell'intervento di utilizzazione forestale, al fine di rispettare quanto sopra, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, nella porzione settentrionale del lotto boschivo, a confine con la p.lla n. 266 del foglio di mappa n. 1, pari ad una superficie complessiva non inferiore a 0,13 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, anch'essa contigua la medesima particella, pari ad una superficie complessiva non inferiore a 0,06 ha. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulla restante particella oggetto del presente elaborato, fermo restando la***

superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;

- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN4** - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo); *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN2", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;*
- **limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità media) - AZIONE RE04** - (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). *Dal sopralluogo effettuato, tenuto conto della composizione di specie, della struttura e densità del soprassuolo forestale in esame, nonché della correlazione fra il diametro ed il raggio medio delle chiome rilevati in campo su alcuni esemplari rappresentativi, si ritiene sufficiente ai fini della copertura forestale da conservare, il rilascio di individui arborei ad una interdistanza pari a metri 6,00 - 7,00 circa. Nel caso invece del rilascio di matricine a gruppi si ritiene congruo il numero di circa 160 soggetti selezionati (polloni o singoli) da riservare al taglio per ettaro di superficie, al fine di garantire l'idoneo valore di copertura forestale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche dei rilievi inventariali esperiti (Area di saggio rettangolare di mq 200):*

AdS – Geolocalizzazione: EST 02496576 – NORD 04611103

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	11	40%
15	9	32%
20	6	22%
25	1	3%
30	0	0%
35	1	3%
Tot. n. Piante	28	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	64
15	51
20	35
25	5
30	0
35	5

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo
10	26
15	20
20	14
25	2
30	0
35	2

- **regolamentazione dell'attività di raccolta di specie di interesse conservazionistico (priorità bassa) - AZIONE RE13** - (E' vietata, all'interno del sito, la raccolta delle specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario e di interesse conservazionistico). *Il proponente provvederà ad ottemperare a quanto*

sopra esposto;

- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE20** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 4 esemplari, ricadenti nelle classi diametriche "20", "25" e "35";***
- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE21** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Durante le operazioni di utilizzazione forestale si provvederà a ossequiare quanto sopra esposto, laddove presenti, in quanto i predetti esemplari, rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax);***
- **tutela alberi di grandi dimensioni (priorità alta) - AZIONE RE23** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 4 esemplari, ricadenti nelle classi diametriche "20", "25" e "35".***

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- X** File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- X** Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;
- X** Documentazione fotografica ante operam.

- X** Elaborati cartografici in allegato:
- a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;
- b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);
- c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);
- d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);
- e) Intervento su base catastale;
- f) Intervento su base ortofotografica.

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

- **IA03**



Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	nella proposta.	<input type="checkbox"/> IN01 <input type="checkbox"/> IN02 <input type="checkbox"/> IN04 <input type="checkbox"/> RE04 <input type="checkbox"/> RE04 <input type="checkbox"/> RE13 <input type="checkbox"/> RE20 <input type="checkbox"/> RE21 <input type="checkbox"/> RE23		
	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222264 denominata "Boschi di Castellino e Morrone", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.			
Se, No , perché:				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, prospiciente la strada comunale "Bricciarelo" (Vedi Elaborati cartografici - Classificazione tecnica attuale della viabilità e/o shape file viabilità).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Specie vegetali</p> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), roverella (<i>Quercus pubescens</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>) ed ornio (<i>Fraxinus ornus</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.</p>		
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>		
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compattatori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattore con caricatore per esbosco; eventuale autocarro per il trasporto.</p> <p>.....</p>

		
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.</p>	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Possibili varianti - modifiche:	
		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?		Note:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il presente cronoprogramma su base biennale valevole per le stagioni silvane 2022/2023 – 2023/2024 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio, al netto degli interventi di mosaicizzazione di ha 00.40.00 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel biennio 2022-2024, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Spensieri Giovanni	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, 09 Maggio 2022